

Sbarco record: 299 migranti. A bordo, un cadavere

☒ Sono state completate in serata, pochi minuti dopo le 21.30, le operazioni di trasbordo dei migranti dal motopesca su cui hanno affrontato la traversata e la banchina del Porto Grande di Siracusa. Numeri "record" per gli sbarchi nel capoluogo: 299 extracomunitari, sedicenti siriani: 130 uomini, 54 donne e 114 minori.

A bordo anche il cadavere di una ragazza di 22 anni, il cui decesso risalirebbe a 3 giorni addietro. Il padre della giovane avrebbe raccontato che la figlia era malata di diabete. Il decesso sarebbe avvenuto quindi per cause naturali. Una ipotesi che pare abbia trovato le prime conferme dall'ispezione cadaverica operata dal medico legale. Il corpo della ragazza è stato trasferito all'obitorio di Siracusa.

In precedenza, due minori (uno di otto anni e un neonato) e quattro donne (due in stato di gravidanza, una donna con sindrome vertiginosa e vomito e una con dolori addominali) erano stati trasferiti con urgenza a Portopalo, soccorsi da una motovedetta della Capitaneria di Porto per assicurare le necessarie cure sanitarie. Gli otto sono stati ricoverati per accertamenti nell'ospedale di Noto.

Il barcone su cui navigavano i migranti irregolari verso le coste siciliane è stato intercettato e preso a rimorchio dal pattugliatore frontex rumeno "MAI 1105" a circa 140 miglia a sud di Portopalo di Capo Passero. Le motovedette CP 322 e CP 271 dislocate rispettivamente a Siracusa e a Portopalo di Capo Passero, hanno mollato gli ormeggi per incrociare verso il motopesca non appena ricevuta la segnalazione.

Giunti in prossimità del porto di Siracusa, l'imbarcazione dei migranti è stata messa all'ancora poco dopo l'ingresso della baia, mentre tutti i migranti sono stati trasbordati a gruppi a bordo delle due motovedette della Guardia Costiera che li ha condotti a terra dove ad attenderli c'erano i medici della

sanità marittima e del 118, nonché il personale della C.R.I., della Protezione Civile comunale e di associazioni di volontariato.

Si tratta del maggior numero di migranti soccorsi in un solo evento, da parte di unità dislocate presso il Compartimento Marittimo di Siracusa.

Fondo Sociale ex Eternit, donazione alla Oltre Onlus

✘ E' stato consegnato questa mattina alla Oltre Onlus Siracusa un contributo da parte del Fondo Sociale Ex Eternit. "Donare fa sempre bene ma soprattutto fa bene donare a chi merita", dice Paolo Ezechia Reale, impegnato insieme ad Astolfo Di Amato con il Fondo Sociale ex Eternit. "Abbiamo intrapreso questa politica di concreto sostegno e di vicinanza alle diverse realtà che sul territorio si misurano quotidianamente con la malattia oncologica. Quest'anno con le risorse del Fondo destinate agli interventi sociali ci siamo fatti carico di garantire ad Oltre Onlus il pagamento integrale di dodici mesi di affitto e delle quote condominiali dei locali dell'associazione e di rinnovarne e completarne le infrastrutture informatiche. Il Fondo Sociale ex Eternit, inoltre, è già da tempo pronto a compiere un significativo intervento in favore dell'Azienda Sanitaria Provinciale per la realizzazione del servizio di radioterapia nella nostra città, i cui lavori dovrebbero avere inizio entro il prossimo mese di ottobre".

In 350 su un motopesca di 20 mt, in viaggio verso Siracusa

☒ Un motopesca, con a bordo circa 350 migranti siriani, è stato intercettato da un pattugliatore romeno del dispositivo Frontex a 140 miglia dalla costa sul della provincia di Siracusa. Due motovedette della Guardia Costiera hanno raggiunto il natante, per trainarlo verso il Porto Grande del capoluogo, dove è previsto l'approdo. Sei dei migranti, due donne in gravidanza, 2 bambini e altre due donne con problemi di salute, sono stati condotti a Portopalo a bordo di una motovedetta per essere sottoposti subito ai controlli medici del caso.

[LEGGI QUI](#) GLI AGGIORNAMENTI

Rubavano materiale da un'azienda: 3 arresti a Priolo

☒ Avrebbero rubato materiale ferroso da un'azienda dismessa di contrada Biggemi, attualmente di proprietà di una società liquidatrice. Per questo sono finiti in manette 3 uomini, tutti priolesi di età comprese tra i 24 ed i 60 anni, già noti alla giustizia, con precedenti specifici. I carabinieri di Priolo li avrebbero sorpresi mentre erano intenti a caricare il materiale su un camioncino a loro disposizione. I militari dell'Arma hanno intensificato, nelle ultime settimane, i controlli nelle aree industriali, proprio per contrastare i furti all'interno di ditte del polo

petrolchimico. I carabinieri stanno effettuando, proprio in queste ore, delle verifiche per fare luce su episodi analoghi, che si sono verificati nella stessa zona.

Bonifiche e treni, ecco le priorità di Green Italia per la Sicilia

Il “no” al Ponte sullo Stretto e le battaglie per il recupero dei treni Minuetto e degli Inter City, per il contrasto alle trivellazioni e per l’avvio delle bonifiche nei siti industriali siciliani. Sono alcuni tra i temi portanti dell’azione politica di “Green Italia”, che il 27 settembre prossimo nascerà ufficialmente anche in Sicilia. Lo preannuncia il leader del movimento politico, Fabio Granata, fortemente critico con il presidente della Regione, Rosario Crocetta per le scelte che sta compiendo in tema di ambiente. Nello specifico, Granata stigmatizza le dichiarazioni di Crocetta sull’apertura del governo regionale alla realizzazione del Ponte sullo Stretto e sull’alta velocità. “E’ fin troppo chiaro- protesta l’ex deputato di Fli – che quella che era stata definita una “rivoluzione” è , invece, un ritorno al passato, condizionato dai poteri economici”.

Nella foto: Fabio Granata, leader di Green Italia

Capitale della Cultura, a Matera la candidatura di Siracusa

☒ Presentata nel pomeriggio a Matera la candidatura di Siracusa e del Sudest a Capitale europea della Cultura 2019. L'assessore comunale alle Politiche culturali, Alessio Lo Giudice ha ufficializzato la proposta, insieme ad altri 19 comuni, nel corso della manifestazione "Materadio", a cui prende parte anche il ministro Massimo Bray. Siracusa è la città capofila della candidatura. Il dossier, consegnato ieri e presentato anche in lingua inglese, è composto da una parte descrittiva di 80 pagine, alla quale sono stati allegati gli oltre 100 progetti presentati dai vari soggetti coinvolti e che rappresentano il quadro delle attività da realizzare dal momento in cui sarà superata la selezione. La proposta di Siracusa e del Sudest ha trovato l'adesione di 70 personalità della cultura che costituiranno il Comitato d'onore.

Sindaci, giunte e consigli pronti a manifestare a Palermo

☒ Rimane confermata, nonostante gli incontri con i vertici regionali di tutti i partiti rappresentati al parlamento siciliano, la manifestazione di protesta di tutti i sindaci, le giunte e i consigli comunali dell'isola, fissata per il 26 settembre prossimo a Palermo. Il vice

presidente vicario dell'Anci, Paolo Amenta e il segretario generale dell'associazione dei comuni, Emanuele Alvano ribadiscono le ragioni da cui scaturisce l'iniziativa di giovedì prossimo.

“Chiediamo al governo regionale e all'Ars- spiegano Amenta e Alvano- di impegnarsi a definire con il Governo nazionale alcune questioni aperte, a partire dall'applicazione del federalismo fiscale, in modo da scongiurare il rischio che la Sicilia sia ancora penalizzata dalla mancata attivazione dei fondi compensativi. Ribadiamo, da parte nostra, la piena disponibilità a sostenere le riforme istituzionali che la Regione vorrà portare avanti, a patto che siano preventivamente discusse con i comuni”

Tares a Siracusa, niente mora per la seconda scadenza

☒ Anche la seconda rata della Tares, così come accaduto per la prima, potrà essere versata oltre il termine inizialmente previsto senza incorrere nel pagamento della mora. La conferma arriva dall'amministrazione comunale di Siracusa. La scadenza è prevista per il 30 settembre: “i cittadini che non avessero ancora versato la prima rata – è il consiglio del sindaco Garozzo – possono farlo adesso per poi rinviare la seconda”. Il consiglio comunale, convocato su questo punto per il 3 ottobre, dovrebbe decidere se fare slittare gli altri versamenti a primissimi mesi del 2014.

(foto: il sindaco Garozzo durante un intervento su FM Italia)

Commissione Sanità: al "setaccio" tutti i reparti dell'Umberto I

☒ Verificare concretamente le segnalazioni dei cittadini in merito a presunti disservizi della sanità pubblica locale. E' questo l'obiettivo che la commissione consiliare Sanità del Comune di Siracusa, presieduta da Gianluca Romeo, si è prefissata. Con questo obiettivo, questa mattina, i componenti dell'organismo di palazzo Vermexio hanno effettuato la prima visita all'ospedale Umberto I , scegliendo come punto di partenza il Pronto soccorso di via Testaferrata, in più occasione indicato come un reparto con diverse problematiche, in taluni casi ataviche, irrisolte. "Il giro proseguirà nelle prossime settimane- spiega Carmen Castelluccio, componente della commissione – Ogni unità operativa sarà passata al setaccio. Raccoglieremo indicazioni e ci accerteremo della volontà di risolvere i problemi che emergeranno volta 'per volta".

Trasporti urbani, ripristinate alcune corse soppresse

☒ Tre nuovi bus che, a partire da lunedì, garantiranno il ripristino di alcune corse urbane che erano state soppresse

per insufficienza di mezzi a disposizione. L'assessore comunale ai Trasporti pubblici di Siracusa, Silvana Gambuzza annuncia questa mattina la soluzione di un problema che aveva creato parecchi disagi a quanti, per spostarsi in città, utilizzano i bus dell'Ast. "Al termine di una riunione- racconta l'assessore- l'azienda che gestisce il servizio ha garantito che dalla prossima settimana saranno nuovamente operative le linee 1, 2 e 3, circolari che coprono l'intero capoluogo, da Ortigia alla zona di Mazzarrona. Percorsi essenziali per chi ha la necessità di spostarsi tra le diverse zone del Comune". Alcune carenze rimangono evidenti, a partire dalla vetustà del parco mezzi di cui l'Ast dispone. "Nessuno lo nasconde- conferma Silvana Gambuzza- Ci sono parecchi autobus inadeguati che spesso si guastano arrecando disagi agli utenti, ma per il prossimo anno speriamo di studiare un sistema che, pur con la consapevolezza che i fondi a disposizione non sono sufficienti per una gestione ottimale, possa garantire il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini. Del resto- osserva l'esponente della giunta Garozzo- una città priva di trasporti pubblici non può esistere". Non è escluso che il Comune possa esaminare proposte di altre aziende che si occupano di trasporto pubblico. Intanto si valuta la possibilità di individuare un terminal differente rispetto a quello di via Rubino, che alcuni anni fa era stato scelto come soluzione temporanea, in vista di una scelta definitiva. Il capolinea potrebbe restare, comunque, nella zona della stazione ferroviaria